



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO
CURRICOLARE
- 3.3. Piano Nazionale Scuola Digitale
(PNSD) - Didattica Digitale Integrata
(DDI)
- 3.4. INCLUSIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PRESENTAZIONE

L'IC Mortegliano Castions di Strada comprende sei scuole, di cui una scuola dell'infanzia, tre scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per ciascuna delle scuole si sviluppa nei contenuti, nell'articolazione oraria, nelle metodologie adottate, nell'offerta extracurricolare, nelle relazioni interne ed esterne attivate per promuovere il successo formativo di ciascun alunno, nel rispetto del disposto del D.M. 254/2012 *"Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo"*.

Ciascuna scuola, entro la specificità della propria proposta, rispondente ai bisogni del territorio, ma accomunata alle altre da un curricolo condiviso che esprime una comune idea di bambino competente, si propone di conseguire i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze, come da Decreto citato:

per la SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo

propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;*
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;*
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;*
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;*
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.*

per la SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene

comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Scuole collocate nel Comune di Mortegliano

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MORTEGLIANO (cod. mecc. UDAA839017)

https://icmorteglianocastionsdistrada.edu.it/le_scuole/scuola-dellinfanzia/

ARTICOLAZIONE ORARIA - 40 ore (dalle 8.00 alle 16.00), con possibilità di uscita antimeridiana, in relazione alle esigenze del bambino

SERVIZI INTEGRATIVI A GESTIONE COMUNALE:

- preaccoglienza dalle 7.30 alle 8.00 (gestione comunale);
- mensa interna;
- scuolabus.

La scuola offre una ricca progettualità che punta a sviluppare le competenze di base attese al termine del percorso triennale, secondo quanto stabilito dal DM 254/2012 (Indicazioni nazionali).

Un'attenzione particolare è posta nella relazione educativa e nella continuità con la famiglia e con la scuola primaria. Dall'a.s. 2021/22, è attivato l'asilo nido comunale, adiacente alla scuola dell'infanzia, che costituisce un'opportunità di arricchimento significativo in termini di continuità e di dialogo educativo trasversale.

Sono presenti risorse interne specializzate che consentono di proporre nella quotidianità scolastica,

secondo una progettualità mirata, percorsi di psicomotricità e di identificazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento.

SCUOLE PRIMARIE

Gli edifici che ospitano le scuole primarie del comune di Mortegliano sono collocati uno centralmente e uno nella frazione di Lavariano. E' in fase di realizzazione un importante progetto di ristrutturazione degli stessi che ha visto l'avvio dei lavori presso la sede della scuola "I. Della Negra" nell'a.s. 2020/21 e, da gennaio 2021 presso la scuola "N. Tommaseo". La riqualificazione degli edifici comporterà il temporaneo trasferimento della scuola della frazione nella sede centrale, in grado di ospitare fino a dieci classi nelle due ali dell'edificio una volta ristrutturato.

Presso la sede della scuola "I. Della Negra", di Mortegliano, inoltre, si trovano la Segreteria amministrativa dell'Istituto Comprensivo e l'Ufficio di Presidenza.

a. SCUOLA PRIMARIA "I. DELLA NEGRA" - MORTEGLIANO (cod. mecc. UDEE83902D)

https://icmorteglianocastionsdistrada.edu.it/le_scuole/isidoro-della-negra/

ARTICOLAZIONE ORARIA - 27 ore (dalle 8.00 alle 13.00, con un rientro il MARTEDI' dalle 14.00 alle 16.00)

SERVIZI INTEGRATIVI A GESTIONE COMUNALE:

- pre accoglienza dalle 7.30 alle 8.00;

- mensa;
- doposcuola;
- scuolabus.

SCUOLA PRIMARIA "N. TOMMASEO" - LAVARIANO (cod. mecc. UDEE83903E)

https://icmorteglianocastionsdistrada.edu.it/le_scuole/nicolo-tommaseo/

ARTICOLAZIONE ORARIA - 30 ore (dalle 8.00 alle 12.30, con tre rientro il LUNEDI', il MERCOLEDI' e il VENERDI' dalle 14.00 alle 16.30)

SERVIZI INTEGRATIVI A GESTIONE COMUNALE:

- pre accoglienza dalle 7.30 alle 8.00;
- mensa;
- doposcuola;
- scuolabus.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "L. DA VINCI" - MORTEGLIANO (cod. mecc. UDMM83901B)

https://icmorteglianocastionsdistrada.edu.it/le_scuole/leonardo-da-vinci/

ARTICOLAZIONE ORARIA - 30 ore (dal LU al SA, dalle 8.00 alle 13.00)

SERVIZI INTEGRATIVI A GESTIONE COMUNALE:

- mensa;

- doposcuola;
- scuolabus.

Scuole collocate nel Comune di Castions di Strada

Sarà attivato nel triennio 2022/2025 un'importante opera di ristrutturazione degli edifici scolastici e della palestra comunale, che comporterà una modifica significativa anche della viabilità. Il piano organizzativo prevede l'individuazione di spazi alternativi per la realizzazione delle attività scolastiche

SCUOLA PRIMARIA "G. Marconi" (cod. mecc. UDEE83901C)

https://icmorteglianocastionsdistrada.edu.it/le_scuole/guglielmo-marconi/

ARTICOLAZIONE ORARIA

- 28 ore (LU - ME - GIO - VE dalle 8.05 alle 12.55; MA dalle 8.05 alle 16.35)
- 30 ore (LU - ME - VE dalle 8.05 alle 12.55; MA dalle 8.05 alle 16.35; GIO dalle 8.05 alle 15.55)

SERVIZI INTEGRATIVI A GESTIONE COMUNALE:

- pre accoglienza dalle 7.30 alle 8.00 (gestione comunale);
- mensa;
- doposcuola;
- scuolabus.

Il Comitato Genitori di Castions di Strada organizza uno specifico Piano Integrativo Formativo proponendo esperienze extracurricolari quali il nuoto)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "U. PELLIS" - CASTIONS DI STRADA (cod. mecc.UDMM83902C)

https://icmorteglianocastionsdistrada.edu.it/le_scuole/leonardo-da-vinci/

ARTICOLAZIONE ORARIA - 30 ore (dal LU al SA, dalle 7.55 alle 12.55)

SERVIZI INTEGRATIVI A GESTIONE COMUNALE:

- scuolabus.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri,

per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

MONTE ORE PREVISTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore previsto come da normativa è pari a 33 ore annuali in ciascuna classe delle scuole primarie

e secondarie di 1° grado. L'insegnamento è progettato dai singoli team dei docenti e dai consigli di

classe in modo trasversale, con il coinvolgimento cioè di diverse discipline, con la finalità di sviluppare

negli alunni le competenze descritte nel Curricolo verticale di educazione civica dell'Istituto e afferenti i

tre ambiti previsti dalla legge (Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;

sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio e

cittadinanza digitale).

Anche nella Scuola dell'infanzia sono strutturati dei percorsi con iniziative di sensibilizzazione alla

cittadinanza responsabile ed il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza.

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa in tutti e tre gli ordini di scuola concorrono al

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di educazione civica.

ALLEGATI:

Curricolo d'istituto e Documento valutazione IC MORTEGLIANO CASTIONS DI STRADA.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Annualmente è definito un piano progettuale che raccoglie le iniziative e le proposte di ampliamento dell'offerta formativa, per ciascun plesso; ciò consente di dare una risposta adeguata al fabbisogno rilevato e di ottimizzare le relazioni con le Associazioni e gli enti che offrono possibilità di implementazione dell'offerta formativa. Al fine di valorizzare le peculiarità di ciascun plesso, sono mantenute macro aree di interesse, in cui ogni scuola, a partire dall'osservazione di inizio anno e dalle risorse disponibili, colloca specifiche proposte, nel rispetto dell'identità e delle peculiarità dell'utenza, con i suoi bisogni ed interessi.

AREA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

FINALITA'

Assumere atteggiamenti e sviluppare comportamenti rispettosi del proprio corpo e della propria salute; conoscere prassi di intervento in situazioni di emergenza e in possibili situazioni di pericolo per se stessi e per i propri pari; effettuare scelte consapevoli sul piano igienico e alimentare.

PROPOSTE

Sono realizzati progetti di pratica psicomotoria e specifici progetti di educazione motoria finalizzati alla conoscenza del proprio corpo e delle sue possibilità espressive, alla sperimentazione dei diversi sport e della danza come forma artistico-espressiva. Sono attivati laboratori teatrali, percorsi di educazione all'affettività e uno sportello psicologico per facilitare la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità nella relazione con l'ambiente e con gli altri.

Anche in collaborazione con associazioni ed enti esterni, si promuove la riflessione sulle buone pratiche alimentari e sull'attivazione di uno stile di vita sano e sicuro, ma anche attento all'ambiente.

Sono valorizzate le esperienze motorie e sportive degli alunni, svolte anche in contesti extrascolastici, come prevenzione delle conseguenze di uno stile di vita sedentario e di cattive abitudini alimentari e dell'uso delle tecnologie digitali.

Attraverso l'attività motoria e sportiva sono offerte occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona, sviluppando atteggiamenti di rispetto nel gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

E' mantenuto e promosso il contatto con il Centro Sportivo Studentesco regionale, attraverso il coinvolgimento di alunni e alunne nella pratica sportiva, sia per recuperare alcuni ritardi nello sviluppo motorio o nelle difficoltà di esecuzione di alcune attività complesse, sia per preparare e affinare la partecipazione ai Giochi Studenteschi. A tal fine il Centro Sportivo Scolastico utilizza al meglio gli insegnanti di educazione fisica dell'Istituto, anche grazie ai finanziamenti del MIUR per la pratica sportiva.

Annualmente è organizzato il "*Memorial Codarin*" che si articola in competizioni di atletica per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, in cui si sommano punteggi da partecipazioni e piazzamenti con la finalità di rendere la competizione un'occasione di valorizzazione del contributo che ciascuno può apportare alla propria classe, superando l'individualismo.

Il territorio offre varie risorse (associazioni, volontari, esperti esterni nell'educazione motoria e dello sport, impianti sportivi) che costituiscono un'opportunità per lo sviluppo di quest'area di progetto.

Per quanto riguarda l'aspetto relativo al benessere e sicurezza l'Istituto promuove attività pluridisciplinari quali l'educazione alimentare (progetto "Frutta nelle scuole", collaborazione con le aziende alimentari del territorio), l'educazione ambientale, l'educazione alla sessualità ed all'affettività (in collaborazione con la Scuola territoriale della salute di Codroipo), l'educazione alla sicurezza personale e l'educazione stradale (interventi della Polizia Postale, della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Polizia Locale e della Guardia di Finanza).

AREA DEI LINGUAGGI MUSICALI ED ESPRESSIVI

FINALITA'

Riconoscere e comprendere le forme espressive proprie anche di culture diverse; esprimersi attraverso la musica e l'arte in modo personale; esprimersi in forma corale, rispettando tempi e ruoli all'interno del coro e /o dell'orchestra; rispettare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale e musicale del territorio e di altre culture.

PROPOSTE

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale favorevole all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione. Sono proposti percorsi sia di sperimentazione individuale del linguaggio musicale attraverso l'acquisizione delle conoscenze di base per la produzione strumentale, sia forme corali di applicazione pratica delle conoscenze e delle abilità acquisite. Si vuole, infatti, dare risalto sia alla componente espressiva che a quella comunicativa che la musica fa emergere, nel dialogo sottoposto a "regole" che voci e strumenti devono rispettare nel coro e nell'orchestra.

Oltre a proporre laboratori pomeridiani di canto corale e di approccio alla pratica musicale, in orario scolastico, nelle scuole primarie sono avviati percorsi strutturati, con cadenza regolare, condotti da esperti musicisti o da docenti di disciplina della scuola secondaria. Presso le scuole secondarie di primo grado, sono stati allestiti laboratori musicali dotati di strumenti professionali di diverso tipo che consentono di offrire una pluralità di stimoli, al fine di offrire opportunità di sperimentazione agli alunni. Il Progetto "Percorsi di Pace", proposto annualmente e i momenti di espressione condivisa degli apprendimenti, collocata nei momenti del Natale e di fine anno, valorizzano i percorsi effettuati, sostengono la motivazione all'impegno e il senso di appartenenza degli alunni.

La disciplina arte e immagine sviluppa e potenzia negli alunni le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere immagini e simboli anche di culture diverse. Sono proposti specifici progetti attraverso cui gli alunni sono guidati alla lettura dei contenuti e al riconoscimento delle tecniche che stanno alla base delle opere d'arte. Ciò consente di acquisire una personale sensibilità estetica ed espressiva e di maturare consapevolezza e rispetto verso il patrimonio artistico.

Particolarmente, la scuola secondaria partecipa al concorso indetto da Lyon club, che premia i lavori grafico-pittorici degli alunni, ricondotti ad una tematica proposta annualmente. La competizione, pur svolgendosi a livello individuale, è il punto di arrivo di una riflessione condivisa e di una rielaborazione personale su temi universali contestualizzati nell'esperienza degli alunni. La competizione, pertanto, assume le vesti del dialogo e dell'ascolto reciproco nel confronto tra gli elaborati che, attraverso la sintesi dell'immagine, ampliano l'orizzonte di consapevolezza.

Le discipline artistico espressive, contribuiscono in modo rilevante a far sì che tutta la comunità scolastica sia portata a confrontarsi criticamente con "la cultura giovanile", portatrice di nuovi approcci all'apprendimento, implementati dall'utilizzo delle tecnologie della comunicazione, anche in chiave creativa.

AREA SCIENTIFICO TECNOLOGICA

FINALITA'

Utilizzare correttamente i principali dispositivi tecnologici; risolvere situazioni problematiche attingendo alle conoscenze e alle abilità acquisite a scuola e nell'extra scuola; interrogarsi e saper porre domande sui fenomeni; riflettere sulle conseguenze di un uso errato delle tecnologie; lavorare in gruppo.

PROPOSTE

Sono proposti specifici progetti in collaborazione anche con soggetti esterni che impegnano gli alunni sia in orario curricolare che extracurricolare. L'idea di fondo è quella di sostenere la maturazione di competenze digitali, ma anche trasversali di *problem solving*, attraverso l'applicazione nella pratica degli apprendimenti. "*Learning by doing*" (Imparare facendo), motto che sintetizza la mission dell'istituto, si concretizza in esperienze laboratoriali curricolari curate da docenti interni, ma anche dalla partecipazione a competizioni di carattere regionale e nazionale in cui gruppi di alunni si sono distinti e si distinguono, grazie ai talenti individuali, alla motivazione, all'intesa nei gruppi di lavoro che trovano nutrimento nel significativo investimento dell'Istituto anche nell'area scientifico tecnologica.

Lo sviluppo delle competenze digitali è sostenuto da un massiccio investimento

dell'acquisizione di dispositivi, quali tablet, Notebook, smartboard da utilizzare nell'attività didattica ordinaria, trasversalmente rispetto alle discipline. Dotare ciascuna aula di una smartboard, consente infatti, di familiarizzare con le nuove tecnologie, di dare ad esse il giusto valore di strumenti funzionali alla raggiungimento di obiettivi di apprendimento. Presso le scuole secondarie di primo grado, inoltre, sono stati allestiti laboratori di robotica, con macchine semplici, ma stimolati, utilizzate in specifici progetti curricolare ed extracurricolari. L'implementazione del parco tecnologico dell'Istituto è accompagnato da iniziative di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti, al fine di sostenere l'implementazione delle competenze digitali e, allo stesso tempo di promuovere una più efficace condivisione del linguaggio e degli interessi con gli alunni.

L'azione svolta entro la disciplina trasversale di Educazione civica, ma anche in specifici progetti di educazione ad un corretto e consapevole utilizzo delle nuove tecnologie, sostiene la promozione al rispetto verso l'altro nella prevenzione del cyberbullismo. In particolare l'Istituto partecipa all'iniziativa del MEC che promuove percorsi educativi per il conseguimento del patentino all'utilizzo dello smartphone, coinvolgendo alunni, docenti e famiglie in un approccio contestuale di ampio respiro.

L'Istituto è aperto all'innovazione e si propone di aderire ad eventuali ulteriori opportunità di implementazione delle competenze digitali, non solo su piano strumentale, ma anche sul piano della responsabilizzazione ad un'uso critico e consapevole delle nuove tecnologie.

L'Istituto ha elaborato progetti specifici al proprio interno (robotica educativa) e ha aderito a progetti in rete con altre scuole e/o istituzioni, al fine di garantire innovazione e adeguatezza alla complessità e velocità dei cambiamenti che caratterizzano l'evoluzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione .

L'Istituto elabora dei progetti di introduzione alla fisica nella scuola secondaria di 1° grado con esperti provenienti dal mondo della scuola secondaria di 2° o dall'università, che propongono esperienze laboratoriali finalizzate a sperimentare gli apprendimenti a partire da un approccio specialistico, seppur calato nel contesto e nel linguaggio della scuola secondaria di primo grado.

E' in via di allestimento un laboratorio di scienze dotato di microscopi, attrezzature, materiali, reagenti per la sperimentazione scientifica che andrà a supportare la proposta didattica curricolare, ma anche a promuovere iniziative di approfondimento curricolare.

AREA LINGUISTICA

FINALITA'

Sviluppare competenze nell'uso delle lingue; cogliere aspetti di cultura e civiltà su cui le diverse lingue sono ancorate; sviluppare atteggiamenti di rispetto e valorizzazione della diversità culturale; sviluppare senso di appartenenza in una dimensione "glo-cale", cioè in una prospettiva di apertura internazionale, pur nella valorizzazione e nell'identificazione nella cultura di provenienza.

PROPOSTE

Le attività che sono proposte in quest'area sono volte a promuovere la lettura, il senso di appartenenza al territorio (insegnamento della lingua e della cultura friulana), la consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con le lingue comunitarie (inglese, tedesco, francese) e l'introduzione allo studio della lingua latina (nelle scuole secondarie di 1° grado). Questi aspetti sono ritenuti di fondamentale importanza per lo sviluppo dell'identità personale, contestualizzata in una dimensione che le Indicazioni (DM 254/2012) definiscono "glo-cale".

Sono proposti percorsi per l'approccio alla lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia, anche con il coinvolgimento di docenti della scuola primaria, privilegiando modalità euristiche, di scoperta.

Accostandosi a più lingue l'alunno riconosce differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

In particolare l'Istituto promuove:

- l'utilizzo di biblioteche di classe e momenti di lettura e condivisione sulla lettura;
- l'approccio CLIL;
- la certificazione KET per la lingua inglese per la scuola secondaria di 1° grado;
- la lettura in lingua inglese nella scuola secondaria di 1° grado;

- la certificazione della lingua inglese nella scuola primaria (YLE-A1);
- il recupero e il potenziamento della lingua inglese curricolari per la scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- l'introduzione allo studio della lingua latina nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado;
- la continuità con proposte integrative offerte dal territorio.

L'Istituto ha elaborato progetti specifici al proprio interno e ha aderito a progetti in rete con altre scuole o reti di scuole.

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

FINALITA'

Conoscere la Costituzione e i suoi principi fondamentali; avere consapevolezza del percorso storico e umano che ha condotto alle attuali condizioni di vita; acquisire i valori del rispetto, della libertà, della pace e della solidarietà come fondanti la relazione con gli altri anche attraverso culture diverse; rispettare e cogliere il valore della differenza (di genere, culturale, di provenienza, di pensiero) come opportunità di crescita e di sviluppo personale e collettiva; partecipare, con scelte attive, al rispetto dell'ambiente ed offrire il proprio contributo attivamente anche proponendo soluzioni efficaci da condividere nella collettività.

PROPOSTE

Lo sviluppo e la maturazione di un'identità equilibrata e responsabile, favorisce l'instaurarsi di relazioni positive e pro-sociali, che supportano la maturazione di una personalità armoniosa, anche in soggetti più deboli o "a rischio".

L'istituto cura molto la dimensione educativa volta alla promozione di comportamenti ispirati alla cittadinanza attiva e responsabile, ma anche solidale. Specifiche progettualità permettono agli alunni di confrontarsi nell'approfondire tematiche di attualità, ma anche di "dibattere" in maniera civile e con la moderazione del docente nella difesa del proprio pensiero o di posizioni che si ritengono conformi alle proprie convinzioni.

Le azioni che sviluppano le competenze di Educazione civica si collocano trasversalmente e

trovano massima espressione nell'educazione alla convivenza attraverso il rispetto e la valorizzazione delle diversità e delle differenze proprie di ogni studente.

Il concetto di cittadinanza è declinato in modo unitario e plurale a un tempo attraverso la conoscenza delle tradizioni e memorie, nella consapevolezza dell'importanza dei principi di legalità, del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà e della pace.

L'Istituto ha elaborato progetti specifici al proprio interno e ha aderito a progetti con soggetti esterni sia pubblici che privati.

AREA MATEMATICA

FINALITA'

Sviluppare competenze di problem solving; sostenere e implementare competenze sociali e civiche; utilizzare contenuti disciplinari in un contesto di competizione ludica.

PROPOSTE

Le scuole secondarie e primarie partecipano tradizionalmente a gare organizzate da Pristem, dell'Università Bocconi e ad altre competizioni per le quali gli allenamenti, svolti con un approccio ludico ed euristico è improntato alla scoperta e alla capacità di interrogarsi e di porre domande, ma anche di ascoltare e accogliere soluzioni, entro un'esperienza di co-progettazione nella risoluzione di situazioni problematiche attraverso la co-progettazione e sperimentazione di possibili soluzioni.

La progettualità associata allo sviluppo di competenze di problem solving nell'area matematica offre agli alunni la possibilità di tradurre in concreto conoscenze di tipo teorico acquisite in classe. La metodologia utilizzata è di tipo euristico, basata sulla scoperta della potenzialità applicative che la matematica manifesta nella vita di tutti i giorni, ma anche di tipo ludico, nella partecipazione a gare e giochi in rete con altri Istituti ed Università sia a livello regionale che nazionale (Bocconi, Kangourou). Lo stimolo offerto dalla competizione richiede, trasversalmente, la maturazione di competenze sociali e civili, nella realizzazione di gruppi di lavoro che sappiano ragionare insieme, valorizzando le intuizioni e i contributi che ciascun singolo può offrire.

Da qualche anno anche le scuole primarie si cimentano nelle gare matematiche, educando

alla competizione come ad un'occasione di crescita e di valorizzazione reciproca.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA DIGITALE

Il forte impulso al “digitale” e all'innovazione tecnologica che l'Istituto ha conosciuto in questi ultimi anni, non è un cedimento alle mode ma il riconoscimento che la pervasività delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) modifica i paradigmi della comunicazione e, conseguentemente, dell'apprendimento. Nell'era della “società dell'informazione”, la scuola svolge un ruolo fondamentale nella promozione di competenze digitali, non intese solo come fruizione ed utilizzo dei diversi tipi di device, ma anche come consapevolezza dei rischi connessi ad un uso improprio e non responsabile delle tecnologie.

Triennialmente è disposto uno specifico Piano che, nel definire le finalità che l'Istituto si propone di Raggiungere, viene aggiornato in ogni anno scolastico con gli obiettivi e i percorsi che si ritengono funzionali al raggiungimento delle finalità triennali.

L'istituto è aperto agli stimoli provenienti da gruppi di lavoro regionali o territoriali, per la realizzazione di specifiche reti per lo scambio e la condivisione delle buone pratiche in materia di PNSD, oltre che per la realizzazione di azioni formative mirate.

DOTAZIONE

I diversi finanziamenti resi disponibili dallo Stato in tempo di pandemia, sono risultati funzionali all'implementazione delle risorse già disposte per effetto di un atto di indirizzo già aveva orientato a dotare tutti gli ambienti scolastici di nuovi dispositivi.

Al momento, tutte le aule delle scuole Secondarie sono dotate di smartboard, e si sta completando la dotazione anche delle aule delle scuole primarie, con l'intento di rendere la tecnologia familiare e fruibile nella quotidianità e non riservata a un contesto di laboratorio

informatico. L'Istituto ha presentato la propria candidatura all'Avviso "Digital Board", con il quale si conta di completare tale piano. Il buon rapporto con Enti pubblici e privati, sensibili al piano di sviluppo tecnologico, ha permesso non solo una rapida implementazione delle tecnologie, ma anche il miglioramento della connettività.

Si dispone di n. 65 tablet, disponibili anche per concessioni in comodato, qualora debba essere attivata la Didattica a Distanza.

Nelle sedi sono presenti laptop sufficienti che permettono di rendere agile la fruizione della strumentazione in ambienti differenti, garantendo privacy, ad esempio, in occasione dei colloqui on line.

Tutte le scuole sono dotate di laboratorio di informatica, in via di progressivo ammodernamento, utilizzabile da gruppi di alunni e classi. I laboratori di informatica sono resi disponibili sia per fissare conoscenze legate all'utilizzo dei devices, nell'ambito della disciplina Tecnologia, sia per approfondimenti in tutte le altre discipline.

In fase di ammodernamento è la dotazione della segreteria amministrativa, che ha avviato un significativo processo di digitalizzazione, anche attraverso l'interoperabilità tra Registro Elettronico e Segreteria Digitale.

FORMAZIONE

Stante la dotazione digitale, l'assistenza e la formazione del personale che utilizza i vari dispositivi si pone come requisito di fondamentale importanza.

Dall'a.s. 2019/20 è presente nell'Istituto un Assistente Tecnico Informatico, che interviene sia in termini di consulenza che di manutenzione dei dispositivi che di aggiornamento dei software. Egli offre consulenza al personale, ma anche alle famiglie che necessitino di indicazioni in relazione all'uso dei devices in occasione nello svolgimento della Didattica digitale integrata.

Il Personale docente e amministrativo partecipa a percorsi formativi inerenti lo sviluppo di competenze digitali e del coding. I corsi sono organizzati sia direttamente dalla scuola, anche con esperti esterni, sia attraverso le risorse che sono messe a disposizione dalla Rete di scopo Ambito IX di cui fa parte l'Istituto. L'animatore digitale, sostiene nella quotidianità il personale docente, particolarmente nei momenti in cui si renda necessario un approfondimento della conoscenza del Registro Elettronico per sopravvenuti aggiornamenti del software.

ANIMATORE DIGITALE (cfr. azione # 28 del PNSD):

Nell'Istituto è stato nominato un Animatore digitale, competente in materia di nuove tecnologie.

Lavorando a diretto contatto con il Dirigente scolastico, l'animatore digitale interviene nella predisposizione di un sito rispondente ai bisogni anche di promozione dell'istituto, oltre che nell'individuazione di criticità e possibili soluzioni in relazione alle risorse tecnologiche di cui dispone l'Istituto.

L'Animatore digitale favorisce:

- la formazione interna, organizzando laboratori formativi, senza essere necessariamente formatore, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- il coinvolgimento della comunità scolastica, stimolando gli studenti alla partecipazione alle attività e sviluppando la partecipazione ad alcuni momenti formativi aperti alle famiglie, al fine di realizzare una cultura digitale condivisa;
- la creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche sostenibili da promuovere all'interno della scuola, come ad esempio l'uso di strumenti per la didattica, la pratica di una metodologia comune, un laboratorio di coding, lo sviluppo del pensiero computazionale in sede laboratoriale, coerentemente con l'analisi delle esigenze della scuola, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

AZIONI

In armonia con il PNSD triennale, articolato nel crono programma e pubblicato nel sito dell'Istituto Comprensivo che delinea il percorso annuale da svolgere, si sintetizzano le azioni per la creazione di ambienti digitali:

- trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e sapere fare, ponendo al centro l'innovazione;
- promuovere ambienti di apprendimento interattivi e multimediali per realizzare una didattica innovativa, che superi la mera trasmissione di conoscenze;

- utilizzare laboratori mobili, con dispositivi e strumenti a disposizione di tutta la scuola;
- formare il personale all'uso degli strumenti tecnologici in dotazione;
- adottare metodologie didattiche innovative;
- sostenere l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) associate a metodologie che favoriscano l'inclusione degli studenti con bisogni speciali;
- formalizzare la regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola (aula informatica, laboratori mobili, LIM/smartboard, computer portatili ...), per garantirne l'accessibilità a tutti gli alunni;
- usare soluzioni cloud per la didattica.

PIANO DI ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Dall'a.s. 2020/21, l'IC dispone di un Piano per la Didattica Digitale Integrata, pubblicato nel sito di Istituto e condiviso con il Personale e con le famiglie all'inizio di ogni anno scolastico. Elaborato come risposta all'esigenza di regolamentare la Didattica a Distanza cui è stato necessario ricorrere in tempo di pandemia, esso esplicita le modalità attraverso cui si svolge la Didattica a Distanza in caso di sospensione della didattica in presenza, nei diversi ordini scolastici. L'esperienza della DaD ha permesso di sviluppare competenze digitali sia nel Personale, sia nelle famiglie, estendibili anche alla didattica in presenza: la maggiore dimestichezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie, infatti, permette di offrire stimoli nuovi e diversificati, sostenendo l'attivazione di metodologie didattiche innovative.

Il Piano è integrato da specifico Vademecum che definisce le norme di comportamento in Didattica a Distanza.

ALLEGATI:
Reg. DDI.pdf

INCLUSIONE

INCLUSIONE

Le scuole dell'Istituto promuovono il rispetto e la valorizzazione delle differenze e della diversità culturale.

Vengono realizzate attività per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni con disabilità che riescono a favorirne l'inclusione, anche attraverso la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Docenti curricolari e docenti di sostegno concorrono nella realizzazione del Piano Educativo Individualizzato, dando continuità alla proposta didattica ed educativa e contribuendo con i servizi del Territorio e in dialogo continuo con la famiglia alla realizzazione dello specifico Progetto di vita. Le gravi disabilità sono supportate dagli educatori, il cui intervento è sostenuto dai Comuni, fornendo così un importante aiuto alle famiglie a casa e a scuola. I Gruppi di Lavoro Operativo promuovono la condivisione tra i soggetti responsabili dello sviluppo armonioso dell'alunno con disabilità e alla sua piena inclusione nella Comunità di appartenenza oltre che nella classe/scuola.

Gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o in situazione di svantaggio vengono individuati con tempestività e i docenti dell'Istituto continuano a lavorare in continuità verticale nell'apposita commissione per seguire l'evoluzione del processo formativo di questi alunni. Presso la scuola dell'Infanzia è avviato uno specifico progetto per l'individuazione precoce dei Disturbi specifici di Apprendimento, curato da personale interno specializzato. Le scuole primarie partecipano al programma biennale promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con l'Istituto Burlo Garofalo, rivolto agli alunni di classe seconda per l'individuazione precoce di eventuali DSA.

Per gli alunni con DSA o svantaggio gli insegnanti elaborano il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene condiviso con i genitori/tutori degli alunni e con gli specialisti che seguono esternamente gli alunni. Il PDP viene verificato di norma alla fine dell'anno scolastico e aggiornato ogni qualvolta l'evoluzione dell'alunno lo renda necessario.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è effettuata mediante scelte didattiche strategiche personalizzate (adattamento ragionevole, prove con difficoltà graduate, prove individualizzate, reiterazione di concetti, uso di diversi supporti all'apprendimento) e tramite interventi di recupero sia curricolare in orario scolastico, sia in orario extrascolastico.

I progetti e le attività laboratoriali, di scoperta e di ricerca sono realizzate per favorire la maturazione delle competenze in relazione alla specificità del percorso evolutivo dell'alunno. Sono svolti interventi di mediazione linguistica culturale e lezioni di italiano come L2 utilizzando fondi regionali.

Dall'anno scolastico 2021/22 la Commissione BES unisce sia docenti di area comune sia docenti di sostegno, al fine di implementare il dialogo e la contaminazione di competenze tra docenti specializzato e no.